

Nomos

I
Quando il nulla frugherà nei tuoi giorni
 e le ore si raffredderanno come monete perse,
 non smettere di essere fedele
 al disegno delle radici sull'asfalto,
 alla legge non scritta del ritorno.
 Ogni cosa è in fuga con se stessa
 e con se stessa si incontrerà.
 La natura registra tutto – alfabeto del tempo.
 Recidivi, non facciamo che presumere.
 Ma non ha centro questa sfera.

II
Manda a memoria le foglie cadute
 ammoniucchiate dal vento, il ticchettio
 dell'orologio dentro un cassetto vuoto,
 l'acqua che si muove contro corrente vicino alla riva.
 Semplice è l'alternarsi dei giorni,
 il ritmo nelle aritmie della materia.
 Anche il caos acquista un metodo – terrestre e terribile.
 Accetta di essere niente. O parte di un tutto,
 come queste pietre... ciò che rimane della vita.

La poesia di Corrado Benigni
 (Bergamo, 1975) è tratta
 da *Tempo riflesso*,
 pubblicato da [Interlinea](#)



i

CORRADO BENIGNI
Tempo riflesso
INTERLINEA
 Pagine 85, € 12

L'autore

Corrado Benigni è nato nel 1975 a Bergamo, dove vive e lavora come avvocato. Ha pubblicato i libri di poesia *Alfabeto di cenere* (LietoColle, 2005) e *Tribunale della mente* (Interlinea, 2012). Nel 2010 la sua silloge *Giustizia* è stata inclusa nel *Decimo Quaderno italiano di poesia contemporanea* (Marcos y Marcos). Sue poesie sono

tradotte in inglese e spagnolo e suoi testi sono apparsi su diverse riviste in Italia e all'estero.

Il volume

Tempo riflesso è stato scritto tra il 2013 e il 2017. Una scelta di poesie della seconda sezione del volume è apparsa nel 2015 sul numero 72 della rivista «Nuovi Argomenti». L'anno scorso tre testi (*Prospettiva*, *Pietre vive* e *Pixel*) sono uscite in versione bilingue (in italiano e in inglese) sulla rivista «Journal of Italian Translation», a cura

di Marco Sonzogni
 e Charlie Hann

